

## LA CITTÀ



Il campione. Alessandro Del Piero



Sul palco. Il critico d'arte Davide Dotti con l'ex calciatore

# Alex Del Piero la grande bellezza di un sogno diventato realtà

L'ex capitano della Juve chiude il ciclo di incontri «PassioneÈImpresa» organizzato da Saef

## Il personaggio

Erminio Bissolotti  
e.bissolotti@giornaledibrescia.it

■ Non è facile individuare il ricordo più bello che ti ha lasciato. Per diciannove anni Alessandro Del Piero ha riempito d'orgoglio ogni tifoso della Juventus, ma non solo. Nell'estate del 2006 Pinturicchio ha scaldato i cuori di una nazione intera con un capolavoro balistico e un lustro più tardi, alla penultima giornata di campionato, ha salutato il suo pubblico con un commovente giro di campo. Alex Del Piero è la grande bellezza di

un sogno che si è avverato e non poteva che essere lui a chiudere il ciclo di incontri organizzato da Saef - società di consulenza - dedicato a «PassioneÈImpresa».

La favola di quel ragazzino che a San Vendemiano, in provincia di Treviso, voleva diventare famoso non si è ancora conclusa. Alex Del Piero, appese al chiodo le scarpe da calcio, ha intrapreso un percorso diverso, fatto di arte, viaggi e impresa. «Il tempo passa per tutti, purtroppo - ha ammesso il campione italiano -: il calcio mi manca, ma sono convinto che se semini bene, raccogli altrettanto bene». La passione per una nuova avventura, inevitabilmente fuori dal campo da gioco,

insomma, non è venuta meno. E anche se ieri il «palleggio» verbale con il critico d'arte Davide Dotti non è stato dei più riusciti, davanti a una folta platea di bresciani Del Piero ha fatto vedere di che stoffa è fatto, ponendosi in modo disinvolto e in un look total black dove risaltavano un paio di calzini a stelle e strisce da un paio di scarpe con la tomaia trasparente. Un altro colpo del suo estro.

**Sotto i riflettori.** Con la barba rasata e i capelli meticolosamente disordinati, l'ex capitano della Juve ha ripercorso la sua carriera ribadendo che la bellezza «è la sintesi di molte qualità espresse al massimo livello». E per chi lo conosce bene subito corre il pensiero a quel che scrisse di lui il professor Roberto Piga, uno dei più rinomati preparatori atletici del mondo: «Ho allenato il campione olimpico Alessandro Andrei, il tennista Adriano Panatta e lo sciatore Alberto Tomba, ma nessuno di loro mi ha mai sorpreso e appassionato come Alessandro Del

Piero». Nel suo libro Piga spiega che l'atleta che c'è in Pinturicchio «non si manifesta in modo da esaltare la prestazione muscolare o il gesto rudemente sportivo. In lui - puntualizza l'esperto - il gesto appare talmente intenso da trasferirsi al pallone in una simbiosi espressiva, realizzando una straordinaria sintesi di forza, armonia e precisione».

Del Piero quindi è la sintesi di tante qualità: talento, passione, resistenza, spirito di squadra e stile. Senza mai trascurare il suo gusto per la sfida. «Quando mi avvicinavo al dischetto del rigore nella finale del mondiale - ha ammesso l'azzurro - pensavo che fosse talmente importante fare gol che ho cominciato a riderci sopra, pensando che tragedia sarebbe stata se avessi sbagliato». Un tocco deciso e l'Italia, quell'anno, ha vinto il mondiale.

«Quando nel 2010 abbiamo percepito le prime avvisaglie della crisi - gli ha fatto eco il patron dei negozi di abbigliamento G&B, Gianni Peroni - ci siamo convinti che il nostro negozio di Flero non bastava più e con l'e-commerce siamo diventati una bottega del mondo». Un successo che ora si riflette oltre che nei conti anche nella notorietà di Peroni tra i grandi nomi della moda mondiale.

Un tocco semplice, ma ad effetto, come quello che ha portato le Acciaierie di Calvisano del gruppo Feralpi a usare il calore del forno per riscaldare le acque delle vasche di allevamento degli storioni e a creare dal nulla un nuovo business. «Oggi siamo i primi produttori di caviale al mondo» ha raccontato il presidente del gruppo e degli industriali bresciani, Giuseppe Pasini. Anche qui la bellezza di un'idea unita alla passione si è trasformata in un sogno. //

## Linee guida, Maroni pronto a visitare il Centro non vedenti

### Il caso

Il 14 dicembre incontrerà i referenti. Bisinella: «Le nuove norme ci penalizzano»

■ «Se tutto andrà bene, sarà davvero un bel Natale, intanto abbiamo tenuto fede al detto che "I bresciani iè dei bei grapù, soprattutto quando i gà rizù!!!". Sono strafelice!!!». È incontenibile l'entusiasmo di Pietro Bisinella - presidente del Centro non vedenti di Brescia - su Facebook, il giorno dopo l'atteso incontro al Pirellone con Roberto Maroni per cercare un accordo sulle nuove e tanto contestate linee guida.

«Su 135 ragazzi con disabilità visiva 128 famiglie hanno deciso di affidarsi al Centro, e poi ci siamo dovuti fermare perché non avevamo più ore da distribuire - spiega Bisinella, riportando i numeri riferiti al presidente di Regione Lombardia -. Noi c'eravamo prima delle linee guida. Quando non c'è nulla vanno benissimo ma quando c'è già qualcosa, le linee appiattiscono, omologano al ribasso». Di fronte ai dati e alla rinomata eccellenza del Centro, Maroni si è mostrato disponibile tanto da aver fissa-



Gli «sponsor». Daniele Cassioli e Fabio Volo in visita al Centro

to una visita conoscitiva alla sede e alla dirimpettaia associazione Bambini in Braille (con i nuovi locali inaugurati per l'occasione) il 14 dicembre: «C'è solo un modo in cui può capire chi siamo e cosa facciamo: venendo a trovarci - prosegue Bisinella -. Bisogna uscire dalla diatriba politica, a me interessa aiutare la Regione a trovare una soluzione per migliorare le linee guida, per riequilibrarle e armonizzarle». Un confronto richiesto alle istituzioni sin da agosto, di cui si sono fatti sponsor il campione paralimpico Daniele Cassioli e Fabio Volo, che per due settimane ne ha parlato con frequenza martellante nel suo programma radiofonico «Il Volo del mattino». //

LAURA NESI



Bello, funzionale e all'insegna della sostenibilità ambientale. Così si presenta il rinnovato supermercato Italmark in via Albertano, che ha riaperto al pubblico. Oltre che su qualità e convenienza, Italmark ha puntato sull'esperienza d'acquisto. Il cliente può trovare ciò che cerca in modo veloce, semplice e in un ambiente confortevole. Inoltre gli impianti di refrigerazione non utilizzano gas refrigeranti dannosi per l'ambiente.

**CONAD**  
Persone oltre le cose

**OFFERTE  
IMBATTIBILI!**

**FINO AL 11  
DICEMBRE**



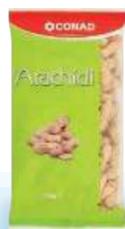
ROMBO GROSSO FRESCO\*  
CONAD PERCORSO QUALITÀ  
DA 1 KG E OLTRE  
(pesca massima) prodotto allevato

9,90 €/kg



SALAMELLA  
DI PURO SUINO  
gusto dolce

-50%  
3,89 €/kg



ARACHIDI CONAD  
500 g

-50%  
1,49 €



STRACCHINO  
NONNO NANNI  
200 g

-50%  
1,39 €

€/kg 6,95



FIORDIFRUTTA  
RIGONI  
da agricoltura biologica  
vari tipi  
330/340 g

1,79 €



RISO  
ARBORIO  
GALLO  
1 kg

-60%  
1,19 €

\*OFFERTA VALIDA NEI SUPERMERCATI CON PESCE FRESCO SU BANCO GIACIATO. L'OFFERTA NON È VALIDA IL LUNEDÌ.